

Lucio Garau

Approfondimenti

2 composizioni su testi di Antonio Gramsci
per organico variabile
(2015)

Parti staccate

Approfondimenti

2 composizioni per imparare a suonare insieme

a Franco Oppo

Il senso del lavoro di Antonio Gramsci per me è: la ricerca, l'approfondimento, il lavoro sui testi. La frequentazione continua di queste tre pratiche produce la fiducia nel lavoro intellettuale che a sua volta infonde il coraggio necessario per confrontarsi con la cultura e se necessaria la forza di prendere vie inconsuete. Ho imparato proprio queste cose dall'insegnamento di Franco Oppo e le ho ritrovate leggendo i quaderni e le lettere di Gramsci.

La struttura generale di ogni composizione è la seguente

- a** esposizione del tema organico minimo
- b** ripetizione approfondimento organico medio
- c** ripetizione, approfondimento, sviluppo organico massimo

Si può eseguire: solo **a**, solo **b**, solo **c**; ma anche **a** e **b** insieme; e anche, **a,b** e **c**.

Con 2 composizioni abbiamo quindi 10 diverse possibilità.

Penso sia comunque utile che i ragazzi si confrontino sempre con tutta la composizione, anche se ne suoneranno solo una parte.

I temi di Beethoven e Scarlatti che ho usato come punto di partenza per le due composizioni sono stati spesso utilizzati da Franco Oppo per discutere casi interessanti del linguaggio musicale

1 Capitano

organico

- A** clarinetto e pianoforte
- B** 2 clarinetti, violino e pianoforte
- C** 2 clarinetti, 2 violini, 2 chitarre e pianoforte a 4 mani

2 La chiesa

organico

- A** voce e violino
- B** 2 voci, 2 violini e percussionione
- C** 2 voci, 3 clarinetti, 2 violini, 2 chitarre, 2 percussioni e pianoforte a 4 mani

N.B. la partitura è scritta in suoni reali

1 il capitano

* pag 2 batt. 46 = se si esegue solo A il clarinetto smette di suonare a batt. 45 e non suona la battuta 46.

battuta 64 attenzione pianoforte fa bemolle

100-101 si può semplificare la parte del primo violino

2 la chiesa

batt. 7 canticchia scegliendo i fonemi su cui canticchiare

batt.13 canta

batt. 16 il violino canta e suona contemporaneamente

batt. 35-36 messe di voce

batt. 72 i due percussionisti usano possibilmente taburelli diversi e grattano la pelle in modo diverso e a velocità diverse

72 violino sul ponticello (non vicino al ponticello) , produce solo un soffio

C2 è un misto di melodie e soffi,

C3 sono solo soffi, le voci qui cercano di adattarsi al suono del gruppo , soffiano e usano un suono intimo pur rendendolo udibile

86 cluster cromatico

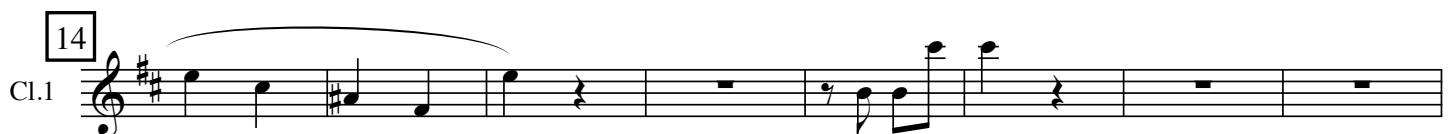
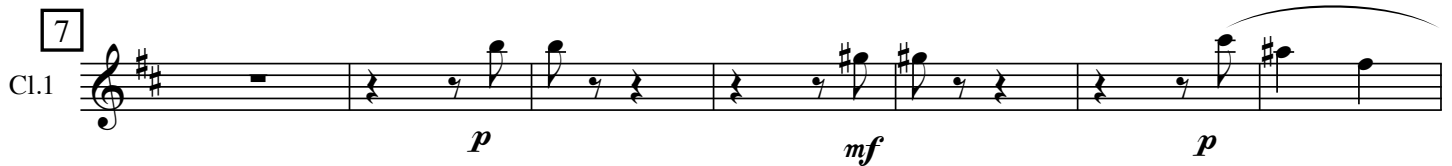
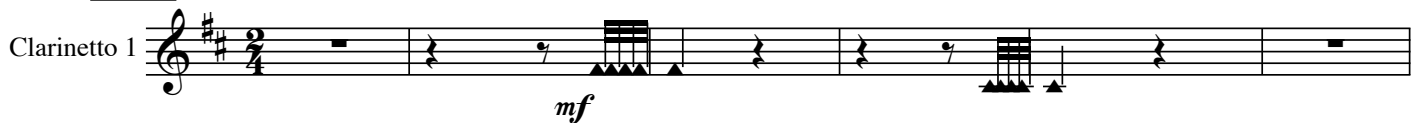
C4 ad ogni accordo i cantanti chiudono gli occhi come spaventati , li riaprono guardando per terra e poi precisamnte dove è scritto in partitura guardano desolati gli strumenti che tengono la nota pianissimo

1 Il capitano

Si è formato il principio che un capitano non debba abbandonare la nave naufragata che per ultimo, quando tutti si sono salvati, anzi si giunge in alcuni ad affermare che in tali casi il capitano «deve» ammazzarsi. Queste affermazioni sono meno irrazionali di quanto potrebbe sembrare. Certo non è escluso che non ci sia nulla di male a che un capitano si salvi per il primo. Ma se questa constatazione diventasse un principio, quale garanzia si avrebbe che il capitano ha fatto di tutto: 1) perché il naufragio non avvenga; 2) perché, avvenuto, tutto è stato fatto per ridurre al minimo i danni delle persone e delle cose? (danni delle cose significa poi danno futuro delle persone). Solo il principio, divenuto «assoluto», che il capitano, in caso di naufragio, abbandona per ultimo la nave e anzi muore con essa, dà questa garanzia, senza cui la vita collettiva è impossibile, cioè nessuno prenderebbe impegni e opererebbe abbandonando ad altri la propria sicurezza personale.

A

Allegro (♩ = c. 104)



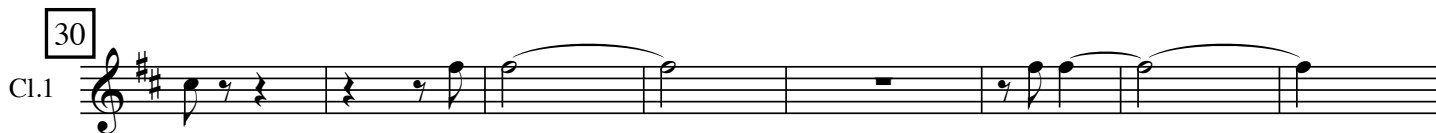
22

Cl.1



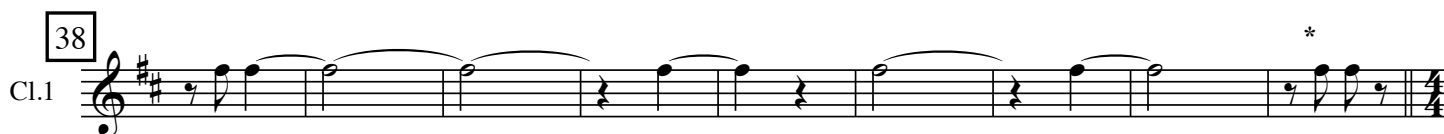
30

Cl.1



38

Cl.1



B

Moderato (♩ = c. 84)

47

Cl.1

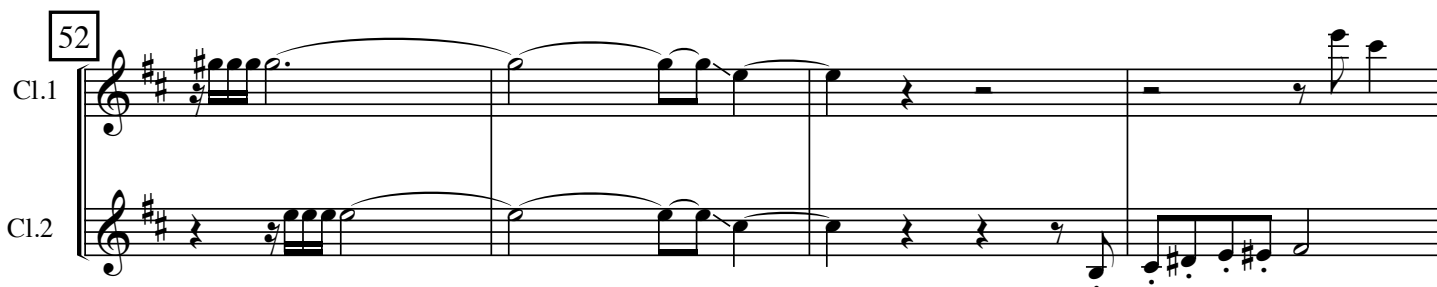
Cl.2



52

Cl.1

Cl.2



56

Cl.1

Cl.2

61

Cl.1

Cl.2

p *pp*

65

Cl.1

Cl.2

p *pp* *pp* *mp*

pp *mp*

70

Cl.1

Cl.2

74

Cl.1

Cl.2

p *p* *mf*

p *mp* *p*

Più calmo (♩ = c. 69)

C

①

79

Cl.1

Cl.2

f

mf

85

Cl.1

Cl.2

f

mf

89

②

Cl.1

Cl.2

mp

pp

95

③

Cl.1

Cl.2

p

99

Cl.1

Cl.2

104

4

Cl.1

Cl.2

slap

5

f

109

Cl.1

Cl.2

mf

114

Cl.1

Cl.2

6

119

Cl.1

Cl.2

f

mp

7

125

Cl.1

Cl.2

1 Il capitano

Si è formato il principio che un capitano non debba abbandonare la nave naufragata che per ultimo, quando tutti si sono salvati, anzi si giunge in alcuni ad affermare che in tali casi il capitano «deve» ammazzarsi. Queste affermazioni sono meno irrazionali di quanto potrebbe sembrare. Certo non è escluso che non ci sia nulla di male a che un capitano si salvi per il primo. Ma se questa constatazione diventasse un principio, quale garanzia si avrebbe che il capitano ha fatto di tutto: 1) perché il naufragio non avvenga; 2) perché, avvenuto, tutto è stato fatto per ridurre al minimo i danni delle persone e delle cose? (danni delle cose significa poi danno futuro delle persone). Solo il principio, divenuto «assoluto», che il capitano, in caso di naufragio, abbandona per ultimo la nave e anzi muore con essa, dà questa garanzia, senza cui la vita collettiva è impossibile, cioè nessuno prenderebbe impegni e opererebbe abbandonando ad altri la propria sicurezza personale.

Moderato (♩ = c. 84)

B

47

Vn.1

52

Vn.1

jetè jetè

57

Vn.1

61

Vn.1

jetè jetè jetè

p *pp*

65

Vn.1

69

Vn.1

Violin 1 part, measures 69-71. Measure 69: G4, A4-B4, C5, B4-A4, G4. Measure 70: Rest, G4-A4, B4, A4-G4, F#4. Measure 71: E4, D4-C4, B3, A3-G3, F3.

74

Vn.1

p *p* *mp* *p*

79 **C** Più calmo (♩ = c. 69) 1

Vn.1

Vn.2

84

Vn.1

Vn.2

89

Vn.1

Vn.2

pizz. ②

p

p

*pp*³

94

Vn.1

Vn.2

arco

③

p

*pp*³

p

99

Vn.1

Vn.2

pizz.

pizz.

103

Vn.1

Vn.2

④

⑤

109

Vn.1

Vn.2

mf

mf

114

Vn.1

Vn.2

⑥

pizz.

118

Vn.1

Vn.2

pizz.

p

mp

arco

p

mp

122

Vn.1

Vn.2

⑦

126

Vn.1

Vn.2

1 Il capitano

Si è formato il principio che un capitano non debba abbandonare la nave naufragata che per ultimo, quando tutti si sono salvati, anzi si giunge in alcuni ad affermare che in tali casi il capitano «deve» ammazzarsi. Queste affermazioni sono meno irrazionali di quanto potrebbe sembrare. Certo non è escluso che non ci sia nulla di male a che un capitano si salvi per il primo. Ma se questa constatazione diventasse un principio, quale garanzia si avrebbe che il capitano ha fatto di tutto: 1) perché il naufragio non avvenga; 2) perché, avvenuto, tutto è stato fatto per ridurre al minimo i danni delle persone e delle cose? (danni delle cose significa poi danno futuro delle persone). Solo il principio, divenuto «assoluto», che il capitano, in caso di naufragio, abbandona per ultimo la nave e anzi muore con essa, dà questa garanzia, senza cui la vita collettiva è impossibile, cioè nessuno prenderebbe impegni e opererebbe abbandonando ad altri la propria sicurezza personale.

79 **C** Più calmo (♩ = c. 69) ①

Chit.1 *mf*

Chit.2 *mf*

83

Chit.1

Chit.2

89 ②

Chit.1 *p*

Chit.2 *p*

92

Chit.1

Chit.2

Measures 92-95. Chit.1 plays a melodic line starting with a quarter rest, followed by eighth and sixteenth notes. Chit.2 is mostly silent, with some accompaniment at the end of the system.

96

3

Chit.1

Chit.2

Measures 96-102. Measure 96 has a circled '3' above it. Chit.1 and Chit.2 play chords in measure 96, then Chit.1 is silent for measures 97-101 while Chit.2 provides accompaniment. Measures 102-103 show both instruments playing a melodic line.

103

4

Chit.1

Chit.2

Measures 103-107. Measure 103 has a circled '4' above it. Chit.1 and Chit.2 play chords in measure 103, then Chit.1 is silent for measures 104-106 while Chit.2 provides accompaniment. Measures 107-108 show both instruments playing a melodic line.

108

5

Chit.1

Chit.2

Measures 108-112. Measure 108 has a circled '5' above it. Chit.1 and Chit.2 play chords in measure 108, then Chit.1 is silent for measures 109-111 while Chit.2 provides accompaniment. Measures 112-113 show both instruments playing a melodic line.

2 La Chiesa

Per comprendere bene la posizione della chiesa nella società moderna, occorre comprendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue particolari libertà corporative (di chiesa come chiesa, organizzazione ecclesiastica), cioè i privilegi che proclama legati alla propria essenza divina; per questa difesa la chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione armata, né l'attentato individuale, né l'appello alla invasione straniera. Tutto il resto è trascurabile relativamente, a meno che non sia legato alle condizioni esistenziali proprie.

Per "dispotismo" la chiesa intende l'intervento dell'autorità statale laica nel limitare e sopprimere i suoi privilegi, non molto di più: essa riconosce qualsiasi potestà di fatto e, purché non tocchi i suoi privilegi, la legittima; se poi accresce i suoi privilegi la esalta e la proclama provvidenziale

C ① Più calmo (♩ = c. 72)

66

Cl.1 *mp*

Cl.2 *mp*

Cl.3 *mp*

71 ②

Cl.1 *p*

Cl.2 *mp* soffio

Cl.3 *mp* soffio

76

Cl.1

Cl.2

Cl.3

81

③

frullato di soffio soffio frullato di soffio soffio

Cl.1

Cl.2

Cl.3

86

④ Poco meno (♩ = c. 60)

Cl.1

Cl.2

Cl.3

ff *pp*

91 ⑤ Un poco più mosso (♩ = c. 72) ⑥

Cl.1

Cl.2

Cl.3

mp

p

soffio

mp

96

Cl.1

Cl.2

Cl.3

soffio

mp

101

Cl.1

Cl.2

Cl.3

frullato di soffio

105

7

frullato di soffio soffio frullato di soffio soffio

Cl.1

Cl.2

Cl.3

111

8

Poco meno (♩ = c. 60)

Cl.1

Cl.2

Cl.3

ff

pp

Occorre spesso ai giovani, nella discussione, di dover rispondere a delle obiezioni che si riferiscono ai problemi ultimi dell'esistenza. Gli avversari sanno che questi problemi sono di quelli che fanno tremare le vene e i polsi anche al logico più consumato. Appunto perciò li propongono, per tentare di confondere e di far tacere anche laddove nella polemica essi rimarrebbero immancabilmente schiacciati.

2 La Chiesa

Per comprendere bene la posizione della chiesa nella società moderna, occorre comprendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue particolari libertà corporative (di chiesa come chiesa, organizzazione ecclesiastica), cioè i privilegi che proclama legati alla propria essenza divina; per questa difesa la chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione armata, né l'attentato individuale, né l'appello alla invasione straniera. Tutto il resto è trascurabile relativamente, a meno che non sia legato alle condizioni esistenziali proprie.

Per "dispotismo" la chiesa intende l'intervento dell'autorità statale laica nel limitare e sopprimere i suoi privilegi, non molto di più: essa riconosce qualsiasi potestà di fatto e, purché non tocchi i suoi privilegi, la legittima; se poi accresce i suoi privilegi la esalta e la proclama provvidenziale

A

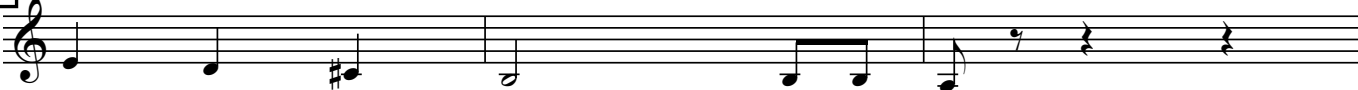
indifferente

Moderato (♩ = c. 88)



10

Vn.1



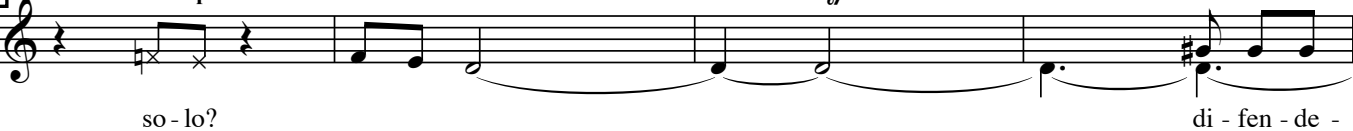
13

Vn.1

cantaparla

so - lo?


di - fen - de -



17

Vn.1

re?



20

Vn.1



23

Vn.1



27 **B** *senza tempo*

Vn.1

Vn.2

31 **Poco meno** (♩ = c. 80)

Vn.1

Vn.2

35

Vn.1

Vn.2

39

Vn.1

Vn.2

mf *p* *mf*

ponticello normale

ponticello normale

43

Vn.1

Vn.2

p *mf* *p*

ponticello normale ponticello

ponticello normale ponticello

47

Vn.1

Vn.2

47 48 49 50

51

Vn.1

Vn.2

51 52 53 54 55

56

Vn.1

Vn.2

56 57 58 59 60

60

più piano della voce

Vn.1

Vn.2

60 61 62 63

63

Vn.1

Vn.2

63 64 65 66

66 **C** Più calmo (♩ = c. 72) ①

Vn.1

Vn.2

mp

mp

70 ②

Vn.1

Vn.2

sul ponticello

mf

p

3

3

75

Vn.1

Vn.2

3

3

79 ③

Vn.1

Vn.2

f

mf

3

3

83 Poco meno (♩ = c. 60) ④

Vn.1

Vn.2

pp

f

3

3

Un poco più mosso(♩ = c. 72)

88

5

Vn.1

Vn.2

f

pp

mp

93

6

Vn.1

Vn.2

sul ponticello

mf

p

98

Vn.1

Vn.2

103

canta e suona

e prov - vi - den zia - le

Vn.1

Vn.2

f

106

7

Vn.1

Vn.2

mf

f

Poco meno (♩ = c. 60)

111 8

Vn.1

pp

f

Vn.2

f

pp

Occorre spesso ai giovani, nella discussione, di dover rispondere a delle obiezioni che si riferiscono ai problemi ultimi dell'esistenza. Gli avversari sanno che questi problemi sono di quelli che fanno tremare le vene e i polsi anche al logico più consumato. Appunto perciò li propongono, per tentare di confondere e di far tacere anche laddove nella polemica essi rimarrebbero immancabilmente schiacciati.

2 La Chiesa

Per comprendere bene la posizione della chiesa nella società moderna, occorre comprendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue particolari libertà corporative (di chiesa come chiesa, organizzazione ecclesiastica), cioè i privilegi che proclama legati alla propria essenza divina; per questa difesa la chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione armata, né l'attentato individuale, né l'appello alla invasione straniera. Tutto il resto è trascurabile relativamente, a meno che non sia legato alle condizioni esistenziali proprie. Per "dispotismo" la chiesa intende l'intervento dell'autorità statale laica nel limitare e sopprimere i suoi privilegi, non molto di più: essa riconosce qualsiasi potestà di fatto e, purché non tocchi i suoi privilegi, la legittima; se poi accresce i suoi privilegi la esalta e la proclama provvidenziale

66 **C** Più calmo (♩ = c. 72) ①

Chit.1

Chit.2

f

71

Chit.1

Chit.2

mf

pp

non fare sentire il cambio di accordo

mf

mp

gratta la corda irregolarmente

76

Chit.1

Chit.2

81 ③

Chit.1

Chit.2

Poco meno (♩ = c. 60)

86 ④

(rasgueado)

ff

pp

Chit.1

Chit.2

Un poco più mosso (♩ = c. 72)

91 ⑤

f

f

⑥ non fare sentire il cambio di accordo

pp

gratta la corda irregolarmente

mp

Chit.1

Chit.2

96

Chit.1

Chit.2

101

Chit.1

Chit.2

105

Chit.1

Chit.2

7

111

Chit.1

Chit.2

8 Poco meno (♩ = c. 60)

(rasgueado)

ff

pp

Occorre spesso ai giovani, nella discussione, di dover rispondere a delle obiezioni che si riferiscono ai problemi ultimi dell'esistenza. Gli avversari sanno che questi problemi sono di quelli che fanno tremare le vene e i polsi anche al logico più consumato. Appunto perciò li propongono, per tentare di confondere e di far tacere anche laddove nella polemica essi rimarrebbero immancabilmente schiacciati.

2 La Chiesa

Per comprendere bene la posizione della chiesa nella società moderna, occorre comprendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue particolari libertà corporative (di chiesa come chiesa, organizzazione ecclesiastica), cioè i privilegi che proclama legati alla propria essenza divina;
per questa difesa la chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione armata, né l'attentato individuale, né l'appello alla invasione straniera. Tutto il resto è trascurabile relativamente, a meno che non sia legato alle condizioni esistenziali proprie.
Per "dispotismo" la chiesa intende l'intervento dell'autorità statale laica nel limitare e sopprimere i suoi privilegi, non molto di più: essa riconosce qualsiasi potestà di fatto e, purché non tocchi i suoi privilegi, la legittima; se poi accresce i suoi privilegi la esalta e la proclama provvidenziale

B

27 Tamburello

perc.1

blocca le vibrazioni

senza tempo
gratta la pelle irregolarmente

Poco meno (♩ = c. 80)

31

perc.1

38

perc.1

f

p

f

The musical score for percussion 1 consists of three staves. The first staff starts at measure 27, marked with a box containing 'B' and the word 'Tamburello'. It begins in 4/4 time, then changes to 3/4, and finally to 4/4. Measure 28 is marked 'blocca le vibrazioni'. Measure 29 is marked 'senza tempo' and 'gratta la pelle irregolarmente'. The second staff starts at measure 31, marked 'Poco meno' and '(♩ = c. 80)'. It continues in 4/4 time. The third staff starts at measure 38, marked with a box containing '38'. It begins with a half note, followed by a quarter note, then a half note, and finally a quarter note. The first and last quarter notes are marked with a box containing 'f' and a box containing 'p'.

perc.1 44

p *f*

perc.1 47

3/4 *4/4*

perc.1 55

gratta la pelle irregolarmente

3/4 *4/4*

perc.1 60

3/4 *4/4*

perc.1 66

C **①** **Più calmo** (♩ = c. 72)

Un poco più mosso (♩ = c. 72)

91 5 6

perc.1

Perc.2

Tamburello

gratta la pelle irregolarmente

mp

96

perc.1

Perc.2

Tamburello

gratta la pelle irregolarmente

mp

101

perc.1

Perc.2

5/4 4/4

5/4 4/4

105

perc.1

Perc.2

7

striscia il palmo
o le dita sulla pelle

f

striscia il palmo
o le dita sulla pelle

f

3

3

3

3

3

3

111

8

Poco meno (♩ = c. 60)

perc.1

Perc.2

ff

pp

blocca le
vibrazioni

ff

ff

Occorre spesso ai giovani, nella discussione, di dover rispondere a delle obiezioni che si riferiscono ai problemi ultimi dell'esistenza. Gli avversari sanno che questi problemi sono di quelli che fanno tremare le vene e i polsi anche al logico più consumato. Appunto perciò li propongono, per tentare di confondere e di far tacere anche laddove nella polemica essi rimarrebbero immancabilmente schiacciati.